COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

COMUNE DI VICOLUNGO

COMUNE DI VICOLUNGO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO ANNO 2021

Deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019
Deliberazione ARERA n. 57 del 3 marzo 2020
Determinazione ARERA n. 2 del 27 marzo 2020
Deliberazione ARERA n. 158 del 5 maggio 2020
Deliberazione ARERA n. 238 del 26 giugno 2020
Deliberazione ARERA n. 493 del 24 novembre 2020

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

COMUNE DI VICOLUNGO

COMUNE DI VICOLUNGO
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF REGOLATO 2021

INDICE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE
IL CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA
I RISULTATI RAGGIUNTI
INQUADRAMENTO COMUNALE
IL COMUNE DI VICOLUNGO
IL SERVIZIO INTEGRATO
LA QUALITA' DEL SERVIZIO ED I RISULTATI
GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI (GTRU)
INDIVIDUAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI
CRITERI APPLICATI
LE ENTRATE DA VENDITE E CONAI (AR e AR_{CONAI})
COSTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 238/2020 (COVID)
STRUMENTO UTILIZZATO
VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA
DEFINIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO
ENTRATE TARIFFARIE
FABBISOGNO STANDARD
PEF REGOLATO – ENTRATA TARIFFARIA PER L'ANNO 2021
COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI
DETRAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 443/2019 PUNTO 4.5
DETRAZIONI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 2/2020 PUNTO 1.4
IVA
CONGUAGLIO RCU
LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE
EVENTUALE SUPERAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE
GRADUALITA' PER L'ANNUALITA' 2019
VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
ALLEGATO – RELAZIONE DEL GESTORE
ALLEGATO – RELAZIONE DEL COMUNE

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.1 IL CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

L'assetto normativo regionale piemontese prevede un'articolazione territoriale del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani che avviene in ambiti territoriali ottimali coincidenti con ciascuna Provincia piemontese.

Gli ambiti territoriali ottimali sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, individuati dai programmi provinciali, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

I Comuni compresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Nei bacini sono svolti i seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:

a) gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto rifiuti;
b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
c) conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Il Consorzio di Bacino nei propri scopi istituzionali persegue finalità volte, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

Nell'ambito delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Al Consorzio di Bacino Basso Novarese aderiscono 38 Comuni: *Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo Con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara ,Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata, Vinzaglio.*

Al 31/12/2018 il territorio servito contava 222.869 abitanti, per un totale di circa 98.600 famiglie; al 31/12/2019 risultano 222.575 abitanti, per un totale di circa 98.700 famiglie.

I Consorzi obbligatori piemontesi ex L.R. 24/2002 si configurano come ETC e si occupano pertanto della redazione del PEF, definizione dei parametri e dei criteri, validazione dei dati; restano di competenza comunale l'approvazione e la definizione delle tariffe per gli utenti.

1.2 LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA

Ai sensi della L.R. 24/2002, in attesa della definizione della nuova normativa regionale, i Comuni gestiscono il servizio integrato di igiene urbana attraverso i Consorzi obbligatori di bacino, in questo caso il Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Il Consorzio non ha attività operativa relativamente al servizio di raccolta e spazzamento rifiuti sul territorio; questo viene affidato esternamente a uno o più gestori o ATI a seguito di procedure condivise con le Amministrazioni consorziate, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Ciò che rileva principalmente è che i Comuni aderenti al Consorzio di Bacino Basso Novarese non hanno alcun rapporto tecnico o economico con i Gestori affidatari del servizio, essendo il Consorzio stesso stazione appaltante ed unico interlocutore per l'intero territorio.

Lo smaltimento del rifiuto non recuperabile proveniente dall'intera Provincia di Novara (suddivisa nei due Consorzi Basso e Medio Novarese) è stato affidato dall'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale dei Rifiuti del Novarese a seguito dell'esperimento di una gara ad evidenza europea.
Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si configura come unico interlocutore, anche dal punto di vista economico, rispetto all'azienda affidataria; la gestione, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi, è svolta dal Consorzio di Bacino del Basso Novarese, non avendo l'ATO proprio personale. Del resto il Consorzio si è sempre occupato degli smaltimenti e degli avvii a recupero per il territorio amministrato e spesso anche per il restante territorio provinciale.
Il materiale organico proveniente dalla raccolta differenziata porta a porta (sia domestica che selettiva) ed in parte dai centri di raccolta comunali (sfalci e potature) viene trattato in un impianto di compostaggio presente sul territorio; l'affidamento del servizio è avvenuto con gara nel rispetto delle procedure e delle normative vigenti. Per il territorio di competenza il Consorzio di Bacino Basso Novarese si configura come unico interlocutore dell'azienda affidataria.
Il Consorzio supporta i Comuni nella progettazione e realizzazione dei centri di raccolta comunali e nell'ottenimento di finanziamenti da parte di Enti sovraordinati, quando disponibili; affida inoltre progettazione e realizzazione delle strutture.
Come previsto dalla normativa in Regione Piemonte, i Comuni consegnano temporaneamente la struttura al Consorzio (comodato d'uso, diritto di superficiato) che ne assume il controllo nell'ambito dell'appalto di servizio, esercitata attraverso operatori del settore autorizzati secondo la normativa vigente.
Il Consorzio stipula inoltre contratti di mutuo per la copertura dei costi di progettazione e realizzazione dei centri di raccolta.
Il Consorzio di Bacino Basso Novarese, e in conseguenza i Comuni consorziati in funzione delle quote di partecipazione, dispongono di una piattaforma che viene utilizzata per ottimizzare i flussi di materiale verso gli impianti di recupero o smaltimento, al fine di conseguire economie di scala e nel contempo ridurre le emissioni limitando quanto più possibile i viaggi verso detti impianti; questa è autorizzata dalla Provincia di Novara secondo le procedure vigenti.
Il Consorzio di Bacino si occupa inoltre della fornitura di materiali di supporto alle raccolte differenziate (contenitori, sacchi, container, presse, ecc.): i materiali infatti vengono acquistati a livello di bacino, nel rispetto delle normative vigenti, per ottenere maggiori economie di scala; i relativi costi vengono esposti ai singoli Comuni sotto forma di canoni annui in funzione dell'effettivo utilizzo, ad eccezione dei materiali di consumo (sacchi, ecc.) che vengono considerati al prezzo di acquisto, in funzione dei quantitativi richiesti da ciascun Comune.
Oltre alle attività connesse a quanto sopra descritto, il personale del Consorzio si occupa del controllo nello svolgimento da parte dei Gestori dei servizi loro affidati; è stato inoltre fondamentale optare per il presidio della piattaforma, con proprio personale, in particolare per le attività di pesatura e di controllo dei rifiuti in ingresso e uscita.

1.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si è sempre distinto a livello nazionale e regionale per gli ottimi risultati ottenuti; è stato inoltre il primo in Piemonte ad introdurre la raccolta porta a porta per la frazione organica e ad estendere in breve tempo questo sistema alle principali frazioni recuperabili e non (plastica, vetro-alluminio-banda stagnata, carta, secco).
L'ultimo dato verificato ed approvato dalla Regione Piemonte (D.D. n. 646 del 16/11/2020) vede il territorio con una raccolta differenziata pari al 75%. Da anni il Consorzio risulta essere tra i primi 15 nella classifica stilata da Legambiente per l'iniziativa dei "Comuni Ricicloni".
Dal 2017 è in attuazione una forma sperimentale di raccolta con rilevazione puntuale del rifiuto non recuperabile, finalizzata successivamente all'applicazione della tariffa puntuale: il risultato quindi è destinato

a migliorare ulteriormente, visto che sinora i Comuni che stanno sperimentando questo sistema hanno superato l'80% di raccolta differenziata.

2. INQUADRAMENTO COMUNALE

2.1 IL COMUNE DI VICOLUNGO

Il Comune di Vicolungo contava, al 31/12/2018, 876 abitanti, per un totale di 358 famiglie; al 31/12/2019 la situazione presenta 865 abitanti, per un totale di 360 famiglie.
Si colloca nella zona Centro-Ovest della Provincia di Novara, pertanto nella zona Ovest del territorio consortile; è caratterizzato da un contesto prevalentemente rurale e vede la presenza di un tessuto commerciale importante (outlet) collocato prevalentemente nella zona Sud-Ovest.

2.2 IL SERVIZIO INTEGRATO

Il Comune di Vicolungo già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette "microraccolte" – pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.
Le frazioni con raccolte porta a porta e relative frequenze e modalità sono le seguenti:
frazione organica: bisettimanale, la raccolta avviene tramite contenitori da sottolavello e da esposizione (singoli o di aggregazione) e l'uso di sacchetti biodegradabili; colore identificativo: marrone
carta e cartone: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di appositi ecobox; colore identificativo: bianco/giallo
vetro e lattine: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di contenitori singoli o di aggregazione; colore identificativo: azzurro
imballaggi in plastica: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi semitrasparenti in polietilene; colore identificativo: giallo
residuale: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi a carico dell'utenza; colore identificativo: nero/grigio
Il centro di raccolta è custodito e gestito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese nell'ambito dell'appalto per l'esecuzione dei servizi di raccolta; prevede un'apertura di 6 ore ed i rifiuti conferibili sono i seguenti:
materiali ingombranti, scarti vegetali, cartone, carta, legno trattato, rottami ferrosi, toner, pneumatici, accumulatori al piombo, vernici, oli esausti minerali e vegetali, filtri olio, pile esauste, farmaci scaduti, rifiuti elettronici

Il servizio di spazzamento viene svolto nell'ambito dell'appalto consortile; prevede interventi solo meccanizzati la cui frequenza viene definita annualmente in accordo con il Comune e può comunque essere modificata in corso d'anno.
Il servizio si completa con un costante intervento da parte del personale tecnico comunale per la pulizia delle strade e svuotamento cestini.

2.3 LA QUALITA' DEL SERVIZIO ED I RISULTATI

L'Amministrazione Comunale ha scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.
La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali e consortili e che vengono costantemente monitorati dal Consorzio di Bacino. L'incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta, se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati nel mese; l'incidenza delle segnalazioni per l'anno 2019, infatti, è risultata per il Comune di Vicolungo dello 0,009%, sul totale dei servizi effettuati; per l'anno 2020 (al 31/10)

il valore è pari allo 0,028%, risolti comunque in un tempo tale da non creare disagio all'utenza; in taluni casi, inoltre, il disservizio si è risolto verificando l'errato comportamento dell'utente

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Vicolungo si assesta su un ottimo livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite.

Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; l'anno 2019 infatti ha visto per il Comune di Vicolungo un indice di differenziazione del 73,71% (dati Regione Piemonte 646 del 16/11/2020).

2.4 GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI (GTRU)

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese svolge un ruolo fondamentale nel coordinamento delle attività svolte sul territorio a favore dei Comuni consorziati e dell'utenza.

Occorre anzitutto precisare che i Comuni aderenti non hanno nessun rapporto con i Gestori del servizio, in quanto è il Consorzio (o l'ATO, per lo smaltimento) l'unico titolare degli affidamenti e l'unico interlocutore per le aziende affidatarie. Il Consorzio svolge quindi nel ciclo integrato dei rifiuti un prezioso ruolo di raccordo tra i Comuni consorziati, i cittadini serviti e le aziende che operano nei servizi di igiene urbana fornendo quotidianamente il coordinamento delle attività sulla base delle necessità e fabbisogni, dettando le regole e controllando gli obiettivi indicati.

In tale contesto, per quanto concerne il rapporto con gli utenti, il servizio reso svolto può essere così sintetizzato:

- Costante rapporto con le amministrazioni, gli uffici comunali e gli utenti per la gestione e risoluzione di segnalazioni o altre problematiche inerenti i servizi
- Presenza di un call center con numero verde a cui gli utenti si possono rivolgere per segnalazioni, domande o altre esigenze
- Messaggistica pre registrata sul numero verde in caso di comunicazioni urgenti o istituzionali
- Disponibilità sul sito consortile di tutte le informazioni (per ciascun Comune) relative ai calendari di raccolta, alle microraccolte sul territorio ed alla disponibilità del centro di raccolta comunale, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile di tutte le informazioni (per ciascun Comune) relative a variazioni di servizio durante le festività, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile delle indicazioni per il corretto conferimento dei rifiuti, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile di un form di contatto per segnalazioni e richieste informazioni
- Per i Comuni in cui si attiva il servizio di rilevazione puntuale, in collaborazione con le amministrazioni viene messa a disposizione dei cittadini una app gratuita, accessibile da smartphone e tablet, che consente di:
    - Scansionare i codici a barre dei prodotti e fornire indicazioni sul corretto conferimento, in coerenza con le modalità di raccolta attive sul Comune interessato
    - Fornire il calendario di raccolta porta a porta ed impostare allerta per i materiali desiderati
    - Fornire indicazioni su recuperi festività, scioperi, altri eventi imprevisti
    - Fornire indicazione sui vari punti di conferimento e sul centro di raccolta, con navigatore integrato
    - Invio di messaggi mirati
- Utilizzo da parte del personale addetto ai servizi di un programma integrato con il sistema del Gestore che consente la comunicazione immediata della segnalazione, il feedback da parte dell'azienda (recupero / non recupero, motivazioni), il monitoraggio delle percorrenze
- Previsione nel contratto d'appalto di un sistema sanzionatorio nei confronti del Gestore relativamente alla mancata, tardiva, errata o incompleta esecuzione dei servizi e/o dei recuperi richiesti

Riteniamo che venga fornito ai Comuni ed agli utenti un servizio completo e di elevata qualità, grazie alla professionalità e formazione dei dipendenti addetti ed all'organizzazione interna che negli anni si è costantemente migliorata ed adeguata alle esigenze dell'utenza.

- Il call center consortile è disponibile per tutto l'orario di apertura degli uffici, senza restrizioni o limitazioni
- E' previsto anche un orario di reperibilità il sabato mattina per i dipendenti appartenenti al settore
- Le segnalazioni vengono evase in un massimo di 48 ore dalla ricezione; nella maggior parte dei casi il problema viene risolto o recuperato, diversamente pervengono le osservazioni e motivazioni da parte del Gestore; in questo caso viene valutata l'apertura di una procedura sanzionatoria secondo quanto previsto dal contratto d'appalto
- Nell'anno 2019, relativamente ai servizi gestiti in appalto, sono state ricevute complessivamente 3.118 segnalazioni, di cui 2.907 tempestivamente risolte; il disservizio effettivo sul nostro territorio risulta pertanto pari allo 0,0013% rispetto ai servizi complessivi previsti nell'anno, risolti comunque in un tempo tale da non creare disagio all'utenza; in taluni casi, inoltre, la segnalazione si è risolta verificando l'errato comportamento dell'utente
- Le richieste pervenute tramite il sito consortile vengono evase il giorno stesso o al più tardi il giorno successivo, prevalentemente a mezzo risposta mail o, dove ritenuto necessario, contatto telefonico
- Ogni volta ritenuto necessario, il personale del Consorzio effettua sopralluoghi mirati per la verifica e risoluzione di altre problematiche insorte

Anche relativamente al sistema di gestione tariffa il Consorzio di Bacino Basso Novarese riveste un ruolo di fondamentale importanza; in questo caso però non vi è rapporto diretto con gli utenti, in quanto quest'ultimo è gestito dai competenti uffici e sportelli comunali.

In conformità alla normativa vigente ed avendo il prelievo natura tributaria, sono i Comuni gli unici a cui fanno capo queste competenze; tutte le attività di gestione del data base e delle anagrafiche, ricezione e verifica delle dichiarazioni, approvazione del PEF e delle tariffe, emissione degli avvisi, gestione dell'accertamento e del contenzioso sono pertanto svolte direttamente dai Comuni; per le stesse ragioni l'entrata tributaria è totalmente in capo a questi ultimi.

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si occupa tra le sue principali mansioni dell'affidamento, controllo e gestione dei servizi per il territorio; risulta pertanto l'unico interlocutore per i Gestori, che non hanno nessun rapporto con i Comuni.

Dal punto di vista economico tutti i flussi transitano attraverso il Consorzio, il quale è l'unico destinatario della fatturazione da parte dei Gestori; i costi vengono recuperati tramite fatturazione ai Comuni, in base a criteri basati principalmente sulla fruizione del servizio, in funzione delle caratteristiche dello stesso, ovvero:

- Numero di abitanti
- Quantità conferite
- Numero viaggi per container, presse, ecc.
- Utilizzo in mesi di attrezzature (container, presse, contenitori, ecc)
- Orari di apertura centri di raccolta per la custodia

Emerge quindi chiaramente che è il Consorzio a detenere la maggior parte delle informazioni necessarie alla redazione dei Piani Economici Finanziari e per questa ragione se ne è occupato sin da quando ne è sorto l'obbligo. Sono invece i Comuni a trasmettere al Consorzio i valori di propria competenza (CARC, CCD, Fondo Crediti, MIUR, ecc.), affinché possano essere integrati con i costi relativi ai vari servizi di cui ciascuno usufruisce.

Oltre alla redazione dei Piani Economici Finanziari, per 13 Comuni consorziati che hanno sottoscritto apposita convenzione, è previsto un supporto più ampio che coinvolge anche il calcolo delle tariffe.

- I Comuni utilizzano un software di proprietà consortile, messo a disposizione (inclusa l'assistenza da parte di una ditta specializzata) per la gestione della IUC; il programma consente la gestione delle anagrafiche e delle variazioni, gli eventuali accertamenti, l'emissione degli avvisi e tutte le altre attività connesse alla corretta gestione del tributo

- In base al Piano Economico Finanziario ad alla banca dati relativa ai contribuenti, vengono effettuate ogni anno diverse simulazioni propedeutiche alla definizione delle tariffe, valutando soprattutto:
    - la ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche in funzione della potenzialità produttiva delle aziende insistenti sul territorio;
    - la congruità dei parametri k utilizzati, nel rispetto del range previsto dalle tabelle di cui al DPR 158/1999;
    - l'andamento delle tariffe rispetto agli anni precedenti, considerata l'evoluzione dei costi e della base imponibile.
- Successivamente è il Comune che provvede alla scelta del miglior profilo tariffario, all'approvazione ed all'applicazione delle tariffe

Per quanto concerne il ruolo del Comune, l'attività di bollettazione e la gestione utenti è sempre stata all'interno dell'Ente ed è gestita dall'Ufficio Tributi. Trattandosi di un Comune è improprio definire che sia attivo un apposito call-center. L'utente può rivolgersi direttamente agli uffici comunali dell'Ente, dove il personale impiegato risponde negli orari di servizio alle telefonate o alle mail nell'arco del proprio orario lavorativo. Per le telefonate non sono previsti tempi d'attesa e sono disponibili due recapiti telefonici a cui gli operatori rispondono per le questioni riguardanti il tributo, come ad esempio le modalità di iscrizione, variazione o cessazione, le informazioni sulle modalità di pagamento o la richiesta di storni o ricalcoli. Lo sportello, inteso come l'ufficio tributi è aperto al pubblico 24 ore settimanali e offre assistenza nella compilazione della relativa modulistica. Per le segnalazioni legate al servizio raccolta sul territorio o le segnalazioni di abbandono rifiuti occorre sempre rivolgersi agli uffici comunali negli orari d'ufficio.
Nell'ambito del servizio è impegnato anche il personale dipendente addetto alla manutenzione del patrimonio, in particolare per pulizia manuale strade e svuotamento cestini.

3. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI

A decorrere dall'1/10/2020 è entrato in vigore il nuovo appalto per i servizi di igiene urbana sul territorio consortile (ad eccezione della città di Novara), affidato a seguito di procedura di gara europea a luglio 2020, da cui è risultata aggiudicataria l'ATI costituita da San Germano SpA Gruppo IREN e Cerri Rottami Srl.

Dai confronti avuti con il nuovo gestore e dall'attenta analisi della nuova configurazione del servizio, sono emerse le seguenti considerazioni:

- data la diversa composizione dell'ATI aggiudicataria, per il servizio svolto nell'anno 2021 è indubbio che sia avvenuto un avvicendamento gestionale; la nuova compagine è infatti costituita da due soli soggetti, con peso maggiore e quasi esclusivo sulla capogruppo San Germano SpA Gruppo IREN; la precedente ATI era composta invece da sei soggetti
- il Consorzio di Bacino ha individuato per il nuovo appalto un diverso e più ampio perimetro di affidamento, includendo una serie di servizi che negli anni erano stati garantiti ai Comuni (che li avevano richiesti successivamente alla definizione del precedente appalto) attraverso affidamenti di breve durata a prestatori d'opera diversi dal Gestore, rinnovabili e/o ripetibili nel tempo, effettuati da CBBN per conto dei Comuni consorziati in funzione delle esigenze
- la scelta di ampliare il perimetro di appalto deriva dalla considerazione della necessità di garantire una costanza qualitativa ed economica a questi servizi, il cui fabbisogno da parte dei Comuni è comunque ormai consolidato, vincolandoli alle condizioni di appalto
- sono pertanto stati inclusi nel nuovo appalto di servizio:
    - la custodia dei nuovi centri di raccolta comunali
    - i servizi periodici di raccolta porta a porta del verde
    - i servici periodici di raccolta porta a porta di materiali ingombranti e RAEE
    - la raccolta degli oli esausti di origine vegetale effettuata presso i centri di raccolta comunali
    - la raccolta di oli esausti di origine vegetale con contenitori posti sui territori comunali
    - la raccolta e trasporto dei materiali inerti di origine domestica presso i centri di raccolta comunali
    - la raccolta e trasporto di vernici, colle, ecc. conferiti presso i centri di raccolta comunali

E' stata quindi verificata la sussistenza delle seguenti condizioni:

- avvicendamento gestionale nell'affidamento dei servizi
- presenza di nuovi servizi in perimetro per i quali il gestore non dispone dei dati di costo

Si configura pertanto la situazione di cui alla determinazione ARERA n. 2/2020, art. 1.5, lettera b).

In qualità di Ente Territorialmente Competente, si è considerata la complessità sia dal punto di vista dell'individuazione dei costi efficienti da parte del Gestore, sia per quanto riguarda l'attività di controllo da parte dell'Ente, di una configurazione che veda una parte di costi (nuovo perimetro gestionale) valutata a budget ed una parte di costi considerata a consuntivo (servizi coincidenti con il vecchio perimetro).

Poiché l'appalto prevede il rinnovo del parco mezzi entro i primi mesi dell'anno, si è preteso dal Gestore il calcolo puntuale del costo di capitale, considerando i valori effettivi di acquisto dei beni e non una loro stima. Tutti i valori a budget 2021 non subiranno ovviamente le rivalutazioni previste dal calcolo.

Nelle considerazioni che hanno portato il Consorzio di Bacino, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ad accettare la predisposizione presentata dal Gestore, molto ha pesato la considerazione del beneficio economico che ne deriva per gli utenti, anche negli anni a venire.
Il ribasso conseguito in sede di appalto, infatti, ha portato alla definizione di un listino di servizio che sotto diversi aspetti potrà portare benefici dal punto di vista delle tariffe agli utenti:

- importante ribasso sulla base d'asta, che consente di contenere l'incremento tariffario che inevitabilmente ogni anno si riflette sugli utenti
- il beneficio si estende anche ai nuovi servizi in perimetro prima menzionati, che saranno vincolati alle condizioni di appalto anziché essere affidati a condizioni di mercato

Alla luce di questo, considerando quindi che i costi presentati riferiscono al budget 2021, l'ETC potrà operare sulla "colonna Gestore" attraverso, ove possibile e senza compromettere l'equilibrio economico finanziario del Gestore, il riconoscimento di detrazioni che possano allineare la tariffa agli utenti derivante dal Gestore alle condizioni economiche effettivamente applicate.

Per la definizione delle entrate tariffarie 2021 pertanto sono stati considerati i costi consuntivati relativi al servizio integrato di igiene urbana dell'anno 2019, mentre per il gestore è stato applicato quanto stabilito con determinazione n. 2/2020:

- È stata richiesta al gestore del servizio di raccolta e spazzamento la redazione del PEF per quanto di propria competenza secondo quanto sopra enunciato; il gestore ha trasmesso la documentazione contabile necessaria per la verifica dei valori inseriti
- È stata richiesta al Comune la comunicazione dei costi di propria competenza, riclassificati secondo quanto richiesto dal MTR, con l'indicazione di eventuali cespiti da considerare nel calcolo del CK
- Nell'ambito della definizione dei costi comunali sono stati considerati anche quelli riconducibili all'attività svolta dal Consorzio di Bacino, in quanto da considerarsi come costi per servizi svolti direttamente dal Comune, poiché l'ente non si configura come gestore ma come un'emanazione diretta del Comune stesso, oltre che ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani

3.1 CRITERI APPLICATI

Per individuare correttamente i costi di ciascun Comune, sono stati individuati criteri ritenuti coerenti e corretti rispetto alla situazione contabile e tecnica esistente.

- Costi del Gestore: si faccia riferimento alla relazione del gestore
- Costi relativi al trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato; in quanto "tariffe al cancello" sono stati considerati i costi 2019 sostenuti dal Consorzio di Bacino e fatturati al

Comune in funzione dei quantitativi effettivamente smaltiti/trattati (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)

- Costi relativi al trattamento dei rifiuti differenziati, svolto presso affidatari terzi o presso la piattaforma di Bacino; in quanto "tariffe al cancello" sono stati considerati i costi 2019 sostenuti dal Consorzio di Bacino e fatturati al Comune in funzione dei quantitativi effettivamente trattati (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)
- Costi relativi a servizi accessori forniti dal Consorzio di Bacino (fornitura di materiali, esecuzione di interventi mirati, attivazione raccolta puntuale, accensione di mutui per conto del Comune, controlli ed attività svolte dagli uffici consortili, quota associativa al Consorzio); in quanto "costi passanti" per il Comune, sono stati considerati gli importi esposti dal Consorzio, in funzione dell'effettiva fruizione dei servizi messi a disposizione (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)
- Quota associativa al Consorzio di Bacino: è stata inserita come COAL
- Poiché nella redazione del PEF il gestore, come evidenziato al successivo paragrafo 4.1, ha operato in considerazione del perimetro gestionale definito dal nuovo appalto di servizio, si è provveduto a non considerare nell'ambito del bilancio consortile alcune voci di costo per servizi che nell'anno 2019 non erano effettuati in appalto; questo ha consentito di evitare duplicazioni di costo in quanto per l'anno in corso sono stati considerati dal gestore; in particolare:
  - Raccolte periodiche porta a porta per verde e ingombranti
  - Custodia nuovi centri di raccolta
  - Raccolta oli esausti vegetali da centri di raccolta e/o contenitori posti sul territorio
  - Raccolta materiali inerti di origine domestica da centri di raccolta
  - Raccolta vernici da centri di raccolta
- Relativamente al mutuo sostenuto dal Comune (realizzazione centro di raccolta), si è optato per l'inserimento nei costi della rata annuale, per garantire al Comune la copertura di tale importo; questa è pari ad € 21.971,72 ed è stata inserita in CK quale ammortamento
- Tutti i costi sono stati considerati al netto di IVA; la parte di IVA che per il Comune rappresenta un costo in quanto non detraibile è stata calcolata per ciascuna voce in base all'aliquota effettivamente applicata ed inserita nell'apposita voce dello schema PEF

Occorre formulare qualche precisazione in più relativamente ai costi di competenza del Comune; quest'ultimo, infatti, considera a livello contabile i propri costi (personale, struttura, spese correnti, ecc.) a livello aggregato; già nella definizione del Piano Economico Finanziario redatto con metodo normalizzato si è reso pertanto necessario definire un criterio per imputare all'entrata tariffaria di competenza i relativi costi. Di seguito i costi indicati dal Comune di Vicolungo relativi alle proprie competenze nell'ambito del servizio di igiene urbana:

Descrizione	Importo 2019 Netto IVA	Importo IVA
Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti:		
Costi relativi all'accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	€ 1.500,00	
Costi relativi alla gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	€ 5.000,00	
Costi relativi alla gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	€ 7.000,00	
Costi relativi alla promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a) della Delibera MTR;		
Costi relativi alla prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b) della Delibera MTR;		
Costi generali di gestione:		
Costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU		
Costi generali di struttura	€ 6.296,72	€ 1.381,20
Affitti, spese di locazione		
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili:		
Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo)	€ 2.528,00	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa		
Accantonamenti (art. 14 allegato MTR)		
Accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione postoperativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente; gli accantonamenti relativi ai crediti (FCDE); eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere; altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie (art. 14.1 allegato MTR)	€ 135,48	
Costi diversi da quelli in elenco (inerenti alla gestione del ciclo dei RU) sostenuti direttamente dall'Ente Locale		
Spazzamento (personale)	€ 50.400,00	

COSTI OPERATIVI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE TARIFFE E DEI RAPPORTI CON GLI UTENTI:

- Costi relativi all'accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento).
  Sono state inserite le spese sostenute per il rinnovo del servizio TAX Drive, la piattaforma messa a disposizione degli utenti sul sito internet istituzionale dell'Ente, che permette il calcolo dell'IMU e lo scarico degli avvisi di pagamento TARI da parte dei contribuenti.
  Sono state inserite le spese sostenute per la stampa e la postalizzazione agli utenti degli avvisi di pagamento TARI .
  L'attività di bollettazione e la gestione utenti è sempre stata all'interno dell'Ente ed è gestita dall'Ufficio Tributi.
- Costi relativi alla gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami).
  Sono state inserite le spese sostenute per il personale dipendente addetto alla gestione dello sportello degli uffici in misura proporzionale al tempo dedicato a tale attività. Trattandosi di un Comune è improprio definire che sia attivo un apposito call-center. L'utente può rivolgersi direttamente agli uffici comunali dell'Ente, dove il personale impiegato risponde negli orari di servizio alle telefonate o alle mail nell'arco del proprio orario lavorativo. Per le telefonate non sono previsti tempi d'attesa e sono disponibili due recapiti telefonici a cui gli operatori rispondono per le questioni riguardanti il tributo, come ad esempio le modalità di iscrizione, variazione o cessazione, le informazioni sulle modalità di pagamento o la richiesta di storni o ricalcoli. Lo sportello, inteso come l'ufficio tributi è aperto al pubblico 24 ore settimanali e offre assistenza nella compilazione della relativa modulistica. Per le segnalazioni legate al servizio raccolta sul territorio o le segnalazioni di abbandono rifiuti occorre sempre rivolgersi agli uffici comunali negli orari d'ufficio.
- Costi relativi alla gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.
  Sono state inserite le spese sostenute per il personale dipendente addetto alla gestione dell'aggiornamento della banca dati comunale in misura proporzionale al tempo dedicato a tale attività

Le attività considerate in tale voce sono ad esempio quelle di aggiornamento variazioni anagrafiche, inserimento pagamenti, verifica dello stato dei pagamenti ed emissione di solleciti di pagamento e successivi avvisi di accertamento, pratiche di concessione di dilazioni di pagamento, ricalcolo e riemissione di avvisi di pagamento a seguito di variazioni intervenute successivamente all'emissione principale della TARI, ecc.

COSTI GENERALI DI GESTIONE:

- Costi generali di struttura.
  Sono state inserite le spese sostenute per le utenze, unicamente dedicate al servizio RSU, come segue:
  - per servizi acquedotto, gas da riscaldamento, energia elettrica, telefonia e cancelleria, quota del 30% calcolato sul totale delle spese inerenti il servizio RSU sostenute nell'anno.
  - Per il carburante utilizzato dagli operai per il servizio di pulizia strade il 100% delle spese inerenti il servizio RSU sostenute nell'anno.

COSTI RELATIVI ALLA QUOTA DI CREDITI INESIGIBILI:

- Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo).
  Anno 2019: inseriti € 2.528,00 per crediti inesigibili derivanti da richieste di inserimento allo stato passivo di Fallimenti ormai dichiarati chiusi e dai quali non si è ricevuto quanto richiesto.

ACCANTONAMENTI (Art.14 allegato MTR):

Sono stati inseriti gli importi a Bilancio del Fondo Crediti di dubbia esigibilità nella misura dello 0,5%.

COSTI DIVERSI DA QUELLI IN ELENCO (INERENTI ALLA GESTIONE DEL CICLO DEI RU) SOSTENUTI DIRETTAMENTE DALL'ENTE LOCALE

- Costi SPAZZAMENTO – personale, relativi a operai comunali per pulizia manuale strade e svuotamento cestini:
  Sono state inserite le spese sostenute per il personale dipendente addetto alla manutenzione del patrimonio, in particolare per pulizia manuale strade e svuotamento cestini in misura proporzionale al tempo dedicato a tale attività.

3.2 LE ENTRATE DA VENDITE E CONAI (AR e AR_{CONAI})

Le entrate per la vendita dei materiali differenziati ed i contributi CONAI vengono percepiti dal Consorzio di Bacino, in quanto ente delegato dai Comuni alla stipula dei relativi contratti/convenzioni; il Consorzio provvede poi a riconoscere ai singoli Comuni interamente gli importi spettanti, in detrazione al costo del servizio, in funzione dei quantitativi effettivamente ceduti o avviati a recupero.
In particolare, le entrate derivano da:

- Riconoscimento di contributo da parte dei Consorzi di Filiera CONAI per plastica e cartone selezionato
- Cessione alla ditta Tecnorecuperi SpA del materiale da raccolta differenziata congiunta vetro – alluminio – banda stagnata
- Cessione alla ditta Sangermano SpA del materiale cartaceo da raccolta differenziata
- Cessione alla ditta Cerri Rottami Srl dei rottami ferrosi provenienti da raccolta differenziata presso i centri di raccolta

Per il Comune di Vicolungo, nelle annualità considerate, tali valori ammontano a:
Anno 2019

AR	€ 3.901,87
AR_{CONAI}	€ 58.611,61

3.3 COSTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 238/2020 E 493/2020 (COVID)

Per quanto concerne il Comune ed il Consorzio, non si è ritenuto di considerare variazioni di costo nell'ambito dell'entrata tariffaria; le spese sostenute, infatti, sono già oggetto di richiesta di finanziamento presso altri

enti competenti. Non si sono rilevate variazioni degne di nota nei costi del servizio, in quanto ai fini di garantire la salute dei cittadini, si è provveduto a mantenere attivi tutti i servizi di raccolta con le calendarizzazioni previste.
Anche il gestore non ha ritenuto di comunicare variazioni di costo che possano avere riflesso sul calcolo dell'entrata tariffaria.

3.4 STRUMENTO UTILIZZATO

Ai fini del calcolo delle entrate tariffarie per l'anno 2021, è stato utilizzato l'aggiornamento dell'apposito tool predisposto da UTILITATIS, che permette di applicare in toto quanto previsto dal MTR definito dall'Autorità, ovvero:

- Individuazione dei costi riconosciuti
- Rivalutazione degli importi secondo quanto previsto dal MTR
- Calcolo degli ammortamenti e del CK secondo i criteri previsti dal MTR
- Possibilità di inserire detrazioni di cui al punto 4.5 della deliberazione 443/2019
- Possibilità di inserire le detrazioni di cui alla determinazione 2/2020
- Calcolo del conguaglio secondo quanto disposto dal MTR considerando i costi e le entrate tariffarie degli anni di riferimento
- Possibilità di modulare i parametri PG/QL/X e γ nei limiti previsti dal MTR
- Inserimento de1 conguagli RC ed RCU suddivisi nelle relative rate
- Verifica del limite di crescita della quota variabile ed eventuale ridefinizione dei costi fissi/variabili
- Verifica del limite di crescita tariffaria ed eventuale segnalazione dell'importo eccedente
- Possibilità di inserire le voci facoltative di cui alla deliberazione 238/2020

L'output finale è lo schema di PEF regolato di cui alla deliberazione 443/2019 come modificato a seguito delle deliberazioni 238/2020 e 493/2020.

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA

Ai fini della validazione dei dati trasmessi con il gestore, l'ETC si è più volte confrontato con lo stesso per valutare la congruità dei costi e la validità dei criteri adottati; in particolare si segnala:

- A seguito di quanto ai paragrafi precedenti in merito alla redazione del PEF per la parte di competenza del Gestore:

✓ è stata verificata, come evidenziato al paragrafo 3, la sussistenza delle condizioni di cui alla determina 2/2020;

✓ si è verificata la corretta esposizione dei costi da parte del Gestore ed in particolare:

  - sui dati di conto economico, non è stata effettuata alcuna rivalutazione inflazionistica, esponendo quindi nell'entrata tariffaria il valore effettivo 2021
  - sui costi di capitale, indicazione puntuale dei nuovi investimenti senza applicazione di deflatore o rivalutazione sui valori 2021

- In coerenza con quanto previsto dalla determinazione n. 2/2020, il conguaglio RC per l'anno 2019 da applicare nel 2021 a carico del gestore è stato considerato pari a 0 (art. 1.5: *b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019*)
- In coerenza con quanto disposto dalla deliberazione n. 238/2020, si è ritenuto di mantenere la seconda rata del conguaglio RC per l'anno 2018, in quanto l'importo complessivo è già stato recepito e deliberato dagli enti (art. 3: *nel caso di subentro di un gestore in un ambito o bacino di affidamento del servizio, il gestore subentrante, in qualità di soggetto che assume la titolarità del diritto a ricevere le componenti di conguaglio di cui ai commi 2.2 e 2.3, nonché la rata annuale* $RCNDTV/r'$ *e la quota annuale* $RCUTV,a$ *di cui al comma 2.2 ter e la quota annuale* $RCUTF,a$ *di cui al comma 2.3 ter,*

corrisponde al gestore uscente i conguagli e le rate a quest'ultimo spettanti e non ancora recuperate, qualora già quantificate e approvate dall'Ente territorialmente competente ai sensi del MTR).

- Si è ritenuto di approvare la proposta del gestore di ripartire le singole voci di costo (contabilizzate a livello aggregato territoriale) in coerenza con quanto applicato l'anno precedente;

Per quanto riguarda i costi indicati dal Comune, al fine di verificarne la correttezza e la rispondenza alle fonti contabili, è stato richiesto di produrre idonea documentazione approvata (P.E.G., SOSE, FCDE, ecc.).
Per quanto concerne il Consorzio di Bacino Basso Novarese si è fatto riferimento al bilancio consuntivo 2019, certificato dal revisore contabile ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

5. DEFINIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO

5.1 ENTRATE TARIFFARIE

Le entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2019 e 2020 sono rappresentate, rispettivamente, dal Piano Economico Finanziario 2019 redatto secondo il metodo normalizzato, ovvero avente carattere preventivo e dal Piano Economico Finanziario 2020 redatto secondo MTR; nei piani preventivi venivano riflesse le tariffe e gli adeguamenti contrattuali per l'anno considerato, oltre che la situazione di servizio per ogni singolo Comune adeguata con le previsioni relativa all'anno (abitanti, quantitativi in funzione del trend, incrementi/riduzioni di servizio richieste dal Comune).
Non essendo presente un sistema di tariffazione corrispettiva e rappresentando l'IVA un costo a tutti gli effetti per il Comune, sono sempre stati considerati i costi al lordo di IVA ove dovuta. Si è inoltre provveduto ad inserire il valore del FCDE, nei limiti consentiti dalle linee guida MEF per la redazione dei piani finanziari e l'eventuale minore gettito rispetto all'anno precedente, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe.
Per quanto concerne le entrate ad abbattimento del costo, venivano considerate le seguenti voci:

- Contributi CONAI (quota variabile)
- Cessione di materiali differenziati (quota variabile)
- Contributo MIUR (quota fissa)
- Stanziamenti da altra fiscalità a copertura di agevolazioni (quota fissa/variabile)
- Recupero evasione (quota fissa)
- Maggiore gettito TARI dell'anno precedente, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe (quota fissa/variabile)

Per il Comune di Vicolungo, le entrate tariffarie al lordo delle detrazioni di cui alla determina 2/2020, si configurano come segue:

QF_{2019}	€ 118.169,56
QV_{2019}	€ 264.018,67
ET_{2019}	€ 382.188,23

QF_{2020}	€ 129.062,15
QV_{2020}	€ 256.939,44
ET_{2020}	€ 386.001,59

5.2 FABBISOGNO STANDARD

Nella definizione della matrice γ, si è optato per l'utilizzo del fabbisogno standard quale benchmark di riferimento.
Per il calcolo del fabbisogno standard è stato utilizzato il tool messo a disposizione da UTILITATIS per le Amministrazioni comunali, utilizzando come dati di base le risultanze ISPRA per l'anno 2019 (relativamente alle dotazioni impiantistiche) ed i dati approvati dalla Regione Piemonte (D.D. n. 646 del 16/11/2020) relativamente ai quantitativi prodotti ed alla raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la distanza degli impianti, si è optato per la considerazione, per l'intero bacino, di una distanza media dai diversi siti, ponderata con i quantitativi di rifiuto prodotto, avente come riferimento la città di Novara, che ha posizione baricentrica rispetto al territorio; ne risulta una distanza pari a 18,90 Km.
In assenza di specifiche indicazioni sull'ultima nota esplicativa IFEL, a differenza delle precedenti, il fabbisogno è stato confrontato con le entrate tariffarie di cui al paragrafo 5.1, senza depurarle del valore dei CARC ed altri costi comunali; nelle precedenti edizioni, invece, IFEL specificava che queste voci di costo non erano incluse nel calcolo del fabbisogno.
Per le stesse ragioni, in assenza di specifica indicazione, l'entrata tariffaria per il confronto con il benchmark, è stata considerata al lordo di IVA, non essendo specificato se i costi utilizzati per la definizione del fabbisogno tengono conto di questa voce, che per i Comuni rappresenta un costo non trascurabile.
Per il Comune di Vicolungo, il fabbisogno standard risulta pari ad € 334.424,16, corrispondenti ad €cent/Kg 0,2960 per una produzione complessiva di Kg 1.129.887; è pertanto inferiore rispetto al costo individuato, pari ad €cent/kg 0,3383.
Poiché le risultanze del calcolo indicano un conguaglio nullo, ci si colloca nel II quadrante della matrice γ.

6. PEF REGOLATO – ENTRATA TARIFFARIA PER L'ANNO 2021

6.1 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

Per il Comune di Vicolungo, la definizione degli eventuali costi operativi incentivanti spetta al Consorzio di Bacino, in quanto deputato alla progettazione ed attuazione di nuovi servizi o strutture.
Nell'anno 2021 non si prevedono progettualità tali da generare costi operativi incentivanti che possano avere influenza sul costo complessivo del servizio e che debbano essere riflessi nell'ambito dell'entrata tariffaria.
A seguito di quanto al paragrafo 4.1, poiché il gestore ha operato ai sensi di quanto disposto dalla determinazione n. 2/2020 art. 1.5, non sono stati considerati costi operativi incentivanti da parte di quest'ultimo.

6.2 DETRAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 443/2019 PUNTO 4.5

La deliberazione n. 443 31 ottobre 2019, al punto 4.5, cita: "*In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. E' comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori*".
Relativamente ai costi del gestore, si è ritenuto di detrarre per l'anno 2021 la stima dei costi previsti per migliorie proposte in sede di appalto che contrattualmente non avranno rilevanza economica sul Comune, in quanto offerte "a titolo gratuito", ovvero comprese nel valore complessivo di listino senza esposizione diretta dei costi.
Per il Comune di Vicolungo tale importo vale € 1.324,04 ed è sottratto dalla quota variabile.

6.3 DETRAZIONI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 2/2020 PUNTO 1.4

La determinazione n. 2 del 27 marzo 2020, all'art. 1 comma 1.4, recita "*Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente*".
Tale importo viene sottratto successivamente alla verifica del limite di crescita ed all'eventuale rimodulazione dei costi in caso di superamento dello stesso; le detrazioni hanno pertanto influenza solo sull'entrata di riferimento utilizzata dal Comune per il calcolo delle tariffe agli utenti, come previsto dall'Autorità.
Per il Comune di Vicolungo queste detrazioni hanno un valore di € 1.802,02, così suddivisi:

- Contributo MIUR € 532,44 (quota fissa)
- Rate maggiore gettito TARI degli anni precedenti, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe € 1.269,58 (quota fissa e variabile)

6.4 IVA

Come è noto, ai fini fiscali il Comune è considerato un soggetto passivo di IVA alla stregua di un consumatore finale; l'IVA è pertanto un costo a tutti gli effetti che il Comune deve sostenere. Ai fini dell'equilibrio economico-finanziario è pertanto imprescindibile il recupero di tali importi attraverso l'entrata tariffaria di riferimento, in questo caso la TARI.

Nella redazione dei Piani Economici Finanziari con metodo normalizzato, le voci di costo gravate da IVA venivano direttamente inserite al lordo della stessa, mentre il modello di PEF regolato prevede un'indicazione separata di questo valore.

Si è pertanto proceduto come segue:

- Per i costi del gestore, poiché questo espone l'IVA a carico del Comune sull'intero importo fatturato, è stata considerato come base imponibile l'intero costo efficiente risultante dal calcolo, incluso il conguaglio, depurato di eventuali entrate da vendite o CONAI per la parte riconosciuta
- Per i costi del Consorzio di Bacino, poiché questo espone ai Comuni i costi come fatturati dal gestore, è stata considerato come base imponibile l'intero costo efficiente risultante dal calcolo, incluso il conguaglio, depurato di eventuali entrate da vendite o CONAI per la parte riconosciuta; sono inoltre state scorporate dall'imponibile fisso alcune voci che non vengono gravate da IVA (COAL, in quanto contributo associativo, e parte dei CGG)
- Per i costi comunali, che vedono l'applicazione di diverse aliquote, è stato chiesto di indicare per ciascuna voce inserita il corrispondente valore dell'IVA, se dovuta

Il valore dell'IVA risultante per l'anno 2021 è il seguente:

IVA sui costi variabili: € 22.760,18

IVA sui costi fissi: € 3.689,71

6.5 CONGUAGLIO RCU

Il Comune di Vicolungo, a seguito dell'incertezza derivante dalla situazione nazionale in emergenza sanitaria, soprattutto per quanto riguarda la definizione dei bilanci di previsione, ha optato per l'applicazione del comma 5, art. 107, DL Cura Italia, approvando le tariffe 2019 anche per l'anno 2020.

Da confronto tra i costi efficienti riconosciuti per l'anno 2020 ed i costi sottostanti all'entrata tariffaria 2019 deriva la definizione della componente a conguaglio RCU ai sensi della deliberazione 238/2020; tale importo è pari ad € 3.813,34, ed il Comune ha optato per un recupero degli importi in 3 anni, corrispondente ad €/anno 1.271,11 per tre annualità.

Si è ritenuto, nella definizione dell'entrata tariffaria complessiva, che sia corretto considerare tale conguaglio interamente di competenza del Comune; si tratta infatti di una voce definita con Legge nazionale in uno specifico provvedimento che riguarda esclusivamente i Comuni.

Dal punto di vista economico, poiché i Comuni consorziati operano in regime di TARI tributo, risultano pertanto gli unici beneficiari dell'entrata tributaria; i Comuni riconoscono ai gestori i relativi costi attraverso la corresponsione del canone.

6.6 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il metodo tariffario regolato prevede, a tutela degli utenti, un limite massimo per la crescita dell'entrata tariffaria definito in base a parametri che tengono in considerazione le variazioni e gli sviluppi del servizio offerto nell'anno.

Per il Comune di Vicolungo, il limite di crescita ρ_{2020} risulta così definito:

rpi_{2021}: definito dall'Autorità e pari all'1,7%

X_{2021}: non si ritiene per l'anno di rilevare particolari incrementi nel recupero di produttività, il coefficiente è posto pertanto a 0,1%

QL_{2021}: il coefficiente è posto allo 0,2%

PG_{2021}: poiché non si prevedono per il Comune di Vicolungo variazioni di servizio tali da poter essere considerate modifiche al perimetro così come definito dall'Autorità, il coefficiente è posto allo 0%
$C19_{2021}$: in conseguenza di quanto al paragrafo 3.3, si ritiene di valorizzare la componente allo 0%
Il limite di crescita per l'entrata tariffaria del Comune di Vicolungo risulta pertanto:
ρ_{2021} = 1,8%

Relativamente alla definizione del coefficiente QL si precisa quanto segue.
Dal punto di vista della comunicazione agli utenti, nel corso del 2021 si è provveduto a terminare la configurazione della app ed al rilascio della stessa per il Comune di Vicolungo; si tratta di uno strumento fruibile gratuitamente dai cittadini, interamente personalizzato con le informazioni del Comune ed integrato con uno scanner di barcode che consente di individuare la corretta differenziazione del rifiuto attraverso la lettura dell'etichetta.
Dal punto di vista del servizio, l'entrata a regime del nuovo appalto di servizio consentirà la fruizione delle migliorie previste (supporto nella comunicazione agli utenti, attivazione raccolta selettiva del cartone e del vetro), oltre ad un importante miglioramento della qualità ambientale grazie all'utilizzo di mezzi nuovi Euro 6.

6.7 EVENTUALE SUPERAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Come previsto dalle Linee Guida pubblicate in data 15 marzo 2021, poiché il Comune di Vicolungo ha usufruito della deroga di cui all'art. 107, comma 5, DL Cura Italia, si considerano per il raffronto le entrate tariffarie dell'anno 2019.
Queste, come descritte al paragrafo 6.1, vengono confrontate nel modello proposto con il valore risultante dal calcolo dei costi efficienti per l'anno 2021, comprensivo dell'IVA, al netto delle detrazioni di cui al paragrafo 7.2 ed al lordo delle detrazioni di cui al paragrafo 7.3.
Tale valore per il Comune di Vicolungo risulta pari ad € 374.091,09, con una diminuzione del 2,12% rispetto all'anno considerato.

6.8 GRADUALITA' PER L'ANNUALITA' 2019

L'autorità con il MTR introduce modalità graduali per il recupero di eventuali scostamenti originati dall'applicazione del nuovo metodo, con riferimento ai costi relativi all'anno 2017, raffrontati con le corrispondenti entrate tariffarie (PEF normalizzati 2018 – 2019).
Al fine di mitigare l'impatto del conguaglio risultante, sono previste misure di gradualità, differenziate in relazione all'efficienza relativa del gestore rispetto al benchmark di riferimento di costo unitario e del livello di qualità del servizio sulla base della percentuale di raccolta differenziata, della performance di riutilizzo e riciclo e del livello di soddisfazione degli utenti; a questo si aggiunge la possibilità di recuperare le componenti a conguaglio su un arco di tempo pluriennale, con un numero di rate fino ad un massimo di quattro.
Per quanto concerne la valutazione di performance rispetto al benchmark considerato, è stato ampiamente approfondito al paragrafo 6.2; per i Comune di Vicolungo si rileva un superamento del benchmark che, unitamente ad un conguaglio complessivo nullo comporta la scelta dei coefficienti all'interno del II quadrante della matrice.
Nell'ambito della determinazione dei parametri γ all'interno della relativa matrice, si è stabilito quanto segue.

$\gamma_{1,2021}$ – valutazione rispetto obiettivi RD: visti gli ottimi risultati conseguiti a livello di Comune e di Bacino, peraltro in costante crescita, si attribuisce al parametro valore -0,25

Anno	%RD Bacino	%RD Comune
2019	75,00%	73,71%

$\gamma_{2,2021}$ – valutazione performance di riutilizzo/riciclo: vista l'elevata qualità del materiale raccolto in modo differenziato, grazie anche alle numerose campagne informative e di controllo, si attribuisce al parametro valore -0,2

Si consideri a titolo di esempio che nelle numerose analisi merceologiche effettuate da COREPLA (circa una alla settimana), la percentuale di impurità sul campione analizzato per il Bacino è sempre risultata inferiore al 10%, quando il limite fissato dalla filiera è del 20%

$\gamma_{3,2021}$ – valutazione soddisfazione utenti: in considerazione di quanto esposto al paragrafo 2.3 relativamente alla crescente incidenza delle segnalazioni di disservizio rispetto ai servizi erogati, si attribuisce al parametro valore -0,03.

Si ritiene di stabilire in 1 il numero di rate per il recupero dello stesso.

6.9 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Il fattore di sharing rappresenta una delle principali novità introdotte per il settore dalla disciplina dell'Autorità; si prevede infatti una condivisione tra i vari attori dei proventi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati raccolti, al fine di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività funzionali e migliorative alla valorizzazione dei materiali.

In un'ottica di condivisione tra tutti gli attori dei benefici derivanti dal lavoro congiuntamente svolto ed al fine di stimolare una maggiore responsabilizzazione verso l'importanza di garantire un costante e continuo incremento delle raccolte differenziate e, soprattutto, della qualità dei materiali raccolti, si ritiene di garantire uno sharing delle entrate in esame definendo i parametri come segue, a garanzia di un maggiore beneficio per l'utenza:

b = 0,50

ω = 0,35

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come evidenziato in sede di presentazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, la situazione dei Consorzi di Bacino piemontesi presenta alcune particolarità che maritano anche in questa sede di essere rimarcate.

Dopo l'attenta analisi della normativa vigente, la partecipazione a numerosi eventi formativi in materia ed il confronto con esperti del settore che già collaborano con aziende sottoposte alla disciplina dell'Autorità nei settori idrico ed energetico, già per lo scorso anno era stato individuato il seguente percorso:

- I Consorzi piemontesi ex L.R. 24/2002 si configurano come ETC; spetta quindi a loro il compito di richiedere le informazioni a gestori e Comuni, validare i dati e redigere il PEF
- Quanto sopra è rafforzato dal fatto che, come evidenziato al paragrafo 2.4, il Consorzio di Bacino Basso Novarese è l'unico a detenere tutte le informazioni necessarie, essendo l'unico interlocutore dei gestori
- Relativamente ai servizi svolti direttamente dal Consorzio, poiché la normativa regionale prevede che i Comuni compresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia, assicurino l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consorzi obbligatori, ne emerge che il Consorzio di Bacino deve essere considerato alla stregua del Comune stesso e gli importi derivanti dai servizi svolti si devono considerare come "passanti" per quest'ultimo
- Relativamente agi impianti ed alle attrezzature in capo al Consorzio di Bacino, i relativi costi sono da considerarsi "passanti" per il Comune in quanto il Consorzio è in realtà ente di raccordo per la contitolarità di questi tra i Comuni aderenti

- Per quanto concerne le tariffe "al cancello", che attualmente ancora non sono disciplinate dall'Autorità, occorre un'ulteriore precisazione. Ad aprile 2018 si è definitivamente esaurita la discarica che per anni ha servito la Provincia di Novara, presso la quale i Comuni beneficiavano di una tariffa estremamente concorrenziale rispetto ai prezzi di mercato; lo smaltimento è stato affidato con procedura di gara ad evidenza europea ed attualmente il rifiuto indifferenziato viene trasportato ad impianti più lontani (con quindi maggiori costi di trasporto) ad una tariffa superiore, anche se sempre in linea con i valori di mercato. Nel rispetto di quanto previsto dal MTR, nel calcolo dell'entrata tariffaria sono comunque stati considerati i valori ormai obsoleti 2017 e 2018, mentre i valori attuali risultano superiori: questo ha causato una distorsione nel calcolo del conguaglio RC che avrà riflessi per diversi anni a venire
- In assenza di precise indicazioni normative che influiscano sulla disciplina dei contratti o sul rapporto tra i contraenti, ed in vigenza di contratti d'appalto affidati con gare ad evidenza nazionale e/o europea, saranno rispettati nei rapporti economici gestori – Consorzio e Consorzio – Comuni i vigenti importi come definiti dai contratti stipulati, nel rispetto dell'entrata tariffaria complessiva risultante dall'applicazione del Metodo Tariffario Regolato

A seguito dell'applicazione dei calcoli MTR, dei criteri e delle procedure ampiamente descritte nei paragrafi precedenti, l'entrata tariffaria 2021 per il Comune di Vicolungo è pari ad € 374.091,09 al lordo delle detrazioni di cui alla determina n. 2/2020 e ad € 372.289,07 al netto di queste ultime.
Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità del PEF regolato per l'anno 2021, il Comune di Vicolungo ha provveduto al calcolo ed all'approvazione delle tariffe TARI in base a tale importo.

ALLEGATO – RELAZIONE DEL GESTORE

ALLEGATO – RELAZIONE DEL COMUNE

COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Appendice 2 delibera ARERA 443/2019)

Comune di Vicolungo (NO)

COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

PARTE TECNICO-OPERATIVA

"Descrizione delle attività del servizio del Ciclo integrato"

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Società San Germano SpA è la capogruppo dell'ATI (San Germano SpA Gruppo IREN – Cerri Rottami Srl) affidataria del servizio in appalto che svolge per il Comune di Vicolungo i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nell'ambito dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti, subentrata al 01/10/2020 alla precedente affidataria (ATI San Germano Srl – Koster Srl – Relight Srl – Cerri Rottami Srl – Carta Agostino &C snc – ECO2000 Srl – SKM Snc). L'affidamento è avvenuto a seguito di regolare aggiudicazione di procedura pubblica bandita dal CBBN con decorrenza 01/10/2020. In virtù di questa procedura, conclusasi nel luglio 2020, è risultata aggiudicataria l'ATI composta da San Germano SpA Gruppo IREN (capogruppo) e Cerri Rottami Srl.

Nell'ambito della compagine dell'ATI, il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento viene svolto quasi interamente da San Germano SpA Gruppo IREN, ad eccezione della raccolta di rottami ferrosi sul territorio, facente capo a Cerri Rottami.

Il servizio svolto sul territorio Comunale attualmente può essere distinto in Servizi di raccolta e servizi di spazzamento e pulizia strade.

Per quanto concerne il servizio di raccolta, la Società gestisce la raccolta ed il trasporto del rifiuto differenziato ed indifferenziato con il sistema di seguito riportato in tabella:

SERVIZI DI RACCOLTA - TRASPORTO	Voce di Costo	Modalità di raccolta
Raccolta e Trasporto Plastica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Carta-Cartone	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Vetro	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Frazione organica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Rifiuto indifferenziato	CRT	Raccolta Porta a Porta

Servizio di raccolta domiciliare

Il sistema di raccolta porta a porta è un servizio che raggiunge l'utente presso il domicilio nel quale esso risiede o svolge la propria attività. Tale modalità prevede l'utilizzo di contenitori familiari o condominiali in base alla tipologia di rifiuto, di utenza ed al numero di utenze da servire. I contenitori in dotazione degli utenti devono essere esposti, secondo la calendarizzazione stabilita, nei pressi dell'abitazione o del condominio, su suolo pubblico e in luogo accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta. Gli addetti al servizio provvedono a svuotare i contenitori dopo averne verificato il contenuto e ricollocarli nel punto in cui sono stati prelevati.

I mezzi utilizzati sono di diverse dimensioni e capacità in funzione delle caratteristiche viarie del territorio e sono scelti per minimizzare l'impatto sulla viabilità locale.

Nello specifico i servizi di raccolta previsti dall'appalto in essere possono essere distinti in:

Imballaggi in plastica

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Carta e Cartone

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Non Domestiche (SCUOLE, UFFICI PUBBLICI e STUDI PRIVATI);
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTONE (raccolta selettiva) prodotta da alcune Utenze Non Domestiche segnalate dal Consorzio;

Vetro e Alluminio

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO E LATTINE prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO e LATTINE prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Rifiuto Organico

- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (MENSE e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Rifiuto Indifferenziato

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione INDIFFERENZIATA prodotta dalle Utenze Domestiche e non domestiche;
- Si prevedono passaggi di raccolta supplementari per le utenze non domestiche caratterizzate da produzioni particolarmente elevate legate all'attività svolta

Altri servizi di raccolta

Raccolta ex-RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi)

Il servizio di raccolta ex-RUP interessa un raggruppamento molto vasto di rifiuti aventi natura pericolosa prodotti dalla normale attività domestica urbana.

Ad esempio:

- Pile ed accumulatori esausti;
- Farmaci scaduti;

- Contenitori etichettati “T” e/o “F”.

Tale tipologia di rifiuto viene raccolta direttamente presso i Centri Comunali di Raccolta distribuiti sul territorio consortile. Inoltre per le pile esauste ed i farmaci scaduti si provvede ad un ritiro quindicinale/mensile direttamente dai contenitori dislocati sul territorio nei pressi delle farmacie o degli esercizi rivenditori di materiale elettrico/elettronico.

Raccolta Rifiuti Ingombranti

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuato su chiamata dell’utenza domestica direttamente al Comune, ove il servizio è attivo.

L’utenza, definito il giorno e l’ora del ritiro, è invitato a depositare a piano strada il proprio materiale che viene prontamente raccolto dagli operatori della San Germano SpA mediante appositi mezzi dotati di pedane idrauliche o sistemi per il sollevamento a “ragno”.

Pulizia mercati e manifestazioni

Ove il servizio è attivo, nei luoghi in cui regolarmente vengono svolti i mercati locali è programmata, al termine delle attività di vendita, la pulizia delle piazze, vie e aree mediante spazzamento manuale e/o meccanico e raccolti i rifiuti mediante motocarri e/o autocompattatori.

Il servizio viene effettuato sia nel caso di mercati rionali a frequenza fissa che in occasione di manifestazioni più importanti, quali fiere o eventi particolari.

Servizio di spazzamento stradale

Per quanto riguarda il servizio di Spazzamento stradale, il Gestore si occupa della pulizia strade dell’intero territorio comunale con le modalità di seguito riportate:

SERVIZI DI SPAZZAMENTO	Voce di Costo	Tipo di attività
Spazzamento Manuale	CSL	
Spazzamento Meccanizzato	CSL	X
Spazzamento Combinato	CSL	

Il servizio di spazzamento periodico e programmato viene svolto secondo la pianificazione definita e concordata con l’Amministrazione Comunale, su strade e aree pubbliche, purché aperte permanentemente al pubblico transito senza alcuna limitazione in ordine al numero o al fine per cui sia consentito l’ingresso.

I principali servizi di spazzamento erogati sono di seguito riportati:

COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

a) spazzamento meccanizzato;
b) raccolta delle foglie;
c) la pulizia delle aree mercatali

Lo spazzamento si configura come un servizio pubblico essenziale, costituisce un'attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione ambientale ed espletati nel rispetto della normativa di legge.
Le modalità ordinarie di svolgimento del servizio di spazzamento, comprese eventuali articolazioni delle frequenze di prestazione del servizio, sono concordate con l'Amministrazione Comunale tenendo conto della viabilità, della tipologia e densità abitativa, della presenza o meno di alberature, del flusso automobilistico, dell'entità della presenza turistica, di specifiche esigenze determinate da eventi naturali o condizioni meteoriche e delle tecnologie adottate per ogni singolo settore.
Il territorio è stato suddiviso in aree all'interno delle quali il servizio viene erogato con frequenze diverse (giornaliere, trisettimanali, bisettimanali, settimanali, etc.) scelte in funzione del grado di antropizzazione rilevato.
Durante l'espletamento del servizio gli addetti pongono particolare cura a non creare intralci al traffico e utilizzano tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli, come pure i rumori molesti.

Periodo caduta foglie

Al fine di evitare cadute e scivolate dei pedoni, nei periodi di caduta delle foglie (ottobre – novembre) e primaverili (giugno – luglio), possono essere intensificati i servizi di pulizia dei viali alberati il cui servizio viene effettuato mediante una squadra costituita da un autista e operatori a terra. In genere l'aspirazione viene effettuata mediante automezzi aspiranti o rastrelli.

Fonti di finanziamento

Nell'anno 2018 la società San Germano faceva parte del Gruppo Multinazionale Derichebourg, con il quale intratteneva rapporti finanziari. La Capogruppo forniva e garantiva le principali fonti di finanziamento attraverso erogazioni dirette (finanziamento soci di Euro 14.850K) e garanzie rilasciate a favore di istituzioni finanziarie, che permettevano alla San Germano di ottenere linee di cassa (conti anticipi di Euro 1.500K) e di leasing (Euro 14.425K). Nel corso del 2019, la società è stata acquisita dal Gruppo IREN. A seguito dell'operazione la San Germano è entrata a far parte della tesoreria accentrata (cash pooling) di IREN S.p.A. rafforzando ulteriormente la sua capacità finanziaria.
Nel corso dell'anno la San Germano ha provveduto ad estinguere il finanziamento verso Derichebourg, a chiudere le linee dei conti anticipi e riscattare anticipatamente tutti i mezzi in leasing. La fonte di finanziamento principale dal 2019 è rappresentata dal rapporto di conto corrente (cash pooling) con la Capo Gruppo IREN S.p.A., il cui valore al 31 dicembre 2019 ammontava a Euro 15.625K. Inoltre la società provvede a smobilizzare i propri crediti attraverso regolari contratti di cessione pro-soluto.

COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

Altre informazioni rilevanti

Con riferimento alla propria situazione giuridico patrimoniale, il gestore comunica che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono state presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e di non essere attualmente sottoposto a qualsivoglia procedura concorsuale.

COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

PARTE ECONOMICO- FINANZIARIA

"Criteri e logiche per la determinazione dei costi PEF 2021"

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all' anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.
Per la determinazione dei costi così come richiesti dal MTR, è stata utilizzata la contabilità analitica relativa al Consorzio CBBN.

Modalità di determinazione delle voci di costo

In data 01/10/2020 l'ATI composta da San Germano SpA Gruppo IREN e Cerri Rottami Srl è subentrata al precedente affidatario (ATI San Germano Srl – raccolta/trasporto/spazzamento 79,06%, Koster Srl – trattamento 12,67%, Relight Srl - raccolta/trasporto 2,56%, Cerri Rottami Srl – raccolta/trasporto 0,49%, Carta Agostino &C snc – servizi accessori 2,01%, ECO2000 Srl raccolta/trasporto/trattamento 0,41%, SKM Snc – pretrattamenti 2,80%), a seguito di aggiudicazione di procedura aperta bandita da CBBN.
Si è pertanto verificato un avvicendamento gestionale che, pur vedendo il permanere nel ruolo di capogruppo della ditta San Germano SpA Gruppo IREN (precedentemente San Germano Srl), comporta notevoli differenze rispetto all'affidamento precedente.

- L'ATI affidataria dell'appalto si configura come un soggetto diverso da quello in carico sino al 30/09/2020, sia per il numero e la tipologia dei soggetti partecipanti, sia per il diverso peso assunto da San Germano SpA Gruppo IREN nella compagine (San Germano SpA Gruppo IREN – raccolta/trasporto/spazzamento/servizi accessori 99,49%, Cerri Rottami Srl – raccolta/trasporto 0,51%)
- Il bando redatto da CBBN ha rivisto, rispetto all'affidamento precedente, il perimetro gestionale dei servizi affidati, includendo una serie di attività che nel corso degli anni i Comuni avevano richiesto e che venivano espletati attraverso affidamenti di breve durata a prestatori d'opera
- Il diverso perimetro gestionale individuato e oggetto di affidamento include pertanto una serie di servizi per i quali il nuovo affidatario non dispone di dati di costo per l'anno 2019 in quanto non svolti nell'ambito dell'appalto allora definito, ma che devono necessariamente essere quantificati dal punto di vista economico per la definizione di un'entrata tariffaria che sia coerente con il servizio effettivamente erogato
- le nuove condizioni contrattuali hanno inoltre imposto il rinnovo del parco mezzi utilizzato, nel corso dell'anno 2021, ai fini del miglioramento della qualità ambientale complessiva sul territorio

Dato atto che con determinazione 02/drif/2020 art. 1.5 l'Autorità definisce che:
Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del MTR, il gestore tenuto alla predisposizione del PEF deve:

a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:

i. utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;

ii. determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;

b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019.

Si è pertanto ritenuto coerente utilizzare il Budget 2021 come fonte contabile di riferimento per la predisposizione del Piano Economico Finanziario 2021.

Riclassificazione delle voci di contabilità industriale

Nel presente paragrafo si riporta l'Appendice 1 di ARERA suddivisa tra le componenti di costo variabile e quelle di costo fisse che compongono il valore del Piano Economico Finanziario 2021.

Tabella del PEF: Struttura

PEF 2021: PARTE VARIABILE	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Input Gestore	Input Comune	
Input Gestori (G) Input ETC (E) Dato calcolato (C	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	0		-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	0		-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	0		-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	0		-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	0		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0		-
Fattore di Sharing b	E	0,00		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0		-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	0		-
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	0		-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	0		-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,00		
Numero di rate r	E	0		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	0		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	-		-

PEF 2021: PARTE FISSA	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
Input Gestori (G) Input ETC (E) Dato calcolato (C	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Input Gestore	Input Gestore	
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	-		-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-		-
Costi generali di gestione CGG	G	-		-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi CO_{AL}	G	0		-
Costi comuni CC	C	0		-
Ammortamenti Amm	G	0		-
Accantonamenti Acc	G	0		-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0		-
- di cui per crediti	G	0		-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0		-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	0		-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	0		-
Costi d'uso del capitale CK	C	0		-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	0		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	0		-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,00		-
Numero di rate r	C	0		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	0		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	-		-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C	-		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- • Costi operativi di gestione (CG)
- • Costi Comuni (CC)
- • Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'*art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif.*

COSTI	VOCE
• B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) • B7 - Costi per servizi • B8 - Costi godimento beni di terzi • B9 - Costi del personale • B11 - Variazioni delle rimanenze materie prime, ecc. • B14 - Oneri diversi di gestione	CG - costi operativi di gestione
	CC - costi comuni
• B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali • B13 - Altri accantonamenti	CK - costi d'uso del capitale
• Ammortamenti • Remunerazione	

Dati di conto economico

Per la stesura del Piano Economico finanziario così come richiesto dall'Autorità Nazionale, sono stati utilizzati i costi previsionali definiti nel Budget 2021.
I costi dei singoli cantieri sono poi stati attribuiti alle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF. e depurati dei costi relativi ai servizi del ciclo integrato svolti direttamente per il Consorzio.

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito negli articoli 6,7 e 9 nell'allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

Si evidenzia che la voce COal è costituita dal Contributo ARERA pari ad euro 24.220,89 (non presente all'interno delle voci di bilancio). Per il Consorzio è stato corrisposto, indirettamente, un importo pari ad euro 5.085,46 definito in base al fatturato 2020; tale valore è stato successivamente attribuito al Comune di Vicolungo sulla base del peso in percentuale del Piano Economico Finanziario 2020 e l'importo ammonta ad euro 39,45.

Costi operativi di gestione:

Al fine di determinare i costi operativi di gestione, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite del conto economico, registrate nel sistema di contabilità aziendale.

Le partite di costo sono state allocate sui singoli servizi previsti dalla delibera (CRT, CSL, CRD) sulla base delle percentuali degli stessi, validate dai documenti ufficiali di gara.

La stima da budget dei costi operativi dei servizi svolti direttamente per i Comuni per l'anno 2021 sono pari a euro 7.020.218, e sono stati ripartiti sulle singole voci di costo utilizzando le % come di seguito riportate:

Descrizione Voce di Costo	Percentuale di gara	Importo (Costi allocati indirettamente)
CRT	10,58%	742.807,64
CRD	78,85%	5.535.481,65
CSL	10,57%	741.928,80

I costi sono poi stati ripartiti sui singoli Comuni sulla base dei Piani Economici Finanziari deliberati nell'anno 2020, rettificati, per la parte relativa ai costi operativi di gestione, con il perimetro gestionale del nuovo appalto di gara con decorrenza dal 01/10/2020 come di seguito riportato:

COSTI OPERATIVI	Dati Consorzio Ciclo integrato RU	Allocazione costi Comune di Vicolungo
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	742.807,64	18.273,44
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	-	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	-	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	5.535.481,65	176.220,56
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	741.928,80	1.586,66

Costi Generali di gestione:

Tale componente include quelle voci di costo tipicamente riferite alle attività di staff quali costi comuni relativi ad amministrazione, legale, personale, etc. Trattandosi di costi generali a livello societario, tali importi sono stati ripartiti sulla base di due driver. Nello specifico per i costi Generali di gestione riguardanti i costi di struttura, costi amministrativi e spese legali il driver utilizzato è stato quello del fatturato 2020.

Cantiere	**% fatturato su base Societaria**	**Costi Generali di Gestione da ripartizione Fatturato 2020**
Consorzio CBBN	15,72%	582.844,91

Per i costi generali di gestione del Personale amministrativo si è invece scelto l'utilizzo di tre indicatori di qualità del servizio:

-% di Raccolta differenziata al di sopra della media regionale;

-Tonnellate di RSU prodotte al di sotto della media nazionale;

-Modalità di raccolta impiegata sul territorio comunale (Stradale-Porta a Porta, Porta a Porta Puntuale).

Indicatore di Qualità	**Valore di confronto**	**CONDIZIONI**	
% RD	Percentuale regionale	Maggiore %=1	Minore %=0
Tonnellate di rifiuto	Tonnellate di Rifiuto indifferenziato pro-capite	Maggiore=0	Minore %=1
Modalità di raccolta	Sistema di raccolta sul territorio Comunale	PAP=1	Stradale=0

Nello specifico le tre condizioni per il Consorzio sono le seguenti:

	Consorzio CBBN
Tonnellate di RSU procapite	Si
% di RD	Si
Modalità di Raccolta	SI
Totale	**96.263€**

Il driver utilizzato per la ripartizione dei costi sui singoli Comuni è il valore dell'importo da PEF deliberato per i servizi svolti dalla Società. La percentuale per i costi di generali di gestione del Comune di Vicolungo è pari allo 0,78%.

Si riporta di seguito l'importo complessivo del consorzio e gli importi allocati indirettamente attraverso il driver di cui sopra:

Costi Comuni	**Bacino**	**Comune di Vicolungo**
Costi generali di gestione - ***CGG***	679.107,97	5.267,50
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - ***CCD***		
Altri costi - ***COal***	5.085,46	39,45
Costi comuni – ***CC***	684.193 ,43	5.306,94

Di seguito i costi previsionali inseriti nel Budget 2021:

DATI CONTO ECONOMICO			**2021**
Art. 6.4		COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**7.704.412**
	B6	**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**	**364.727**
	B6	di cui fornitura di energia elettrica	
	B6	di cui carburanti	
	B6	di cui altri costi di B6	
	B7	**Per servizi**	**1.488.662**
	B7	di cui altri costi di B7	
	B8	**Per godimento beni di terzi**	**120.000**
	B8	di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo	
	B8	di cui altri costi di B8	
	B9	**Per il personale**	**3.216.801**
	B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	

	B9	di cui altri costi di B9	
	B11	**Variazione delle rimanenze**	**559.527**
	B14	**Oneri diversi di gestione**	**1.954.694**

1.1.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non sono gestiti per il Comune di Vicolungo contributi CONAI e ricavi derivanti dalla vendita di rifiuto differenziato conferito ad impianti di recupero-riciclo convenzionanti con i Consorzi Nazionali.

1.1.2 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è proceduto sulla base di quanto indicato negli articoli 10-14, allegato della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif.

A seguito dell'avvicendamento gestionale, si è ritenuto coerente e completo inserire all'interno delle immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti realizzati nel 2021. Alla data di stesura del Piano Economico Finanziario questi ultimi sono già stati acquistati; si è pertanto proceduto al calcolo del costo del capitale utilizzando i reali valori di acquisto dei beni.

Di seguito si riporta l'elenco dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali e immateriali attribuite al Consorzio CBBN:

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	Cl c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili
Immobilizzazioni immateriali	2007	27.705	7
Altre immobilizzazioni materiali	2008	321	7
Automezzi e autoveicoli	2008	60.956	5
Fabbricati	2008	950	40
Immobilizzazioni immateriali	2008	103.331	7
Altre immobilizzazioni materiali	2009	366	7
Automezzi e autoveicoli	2009	54.856	5
Immobilizzazioni immateriali	2009	5.615	7
Altre immobilizzazioni materiali	2010	5.445	7
Automezzi e autoveicoli	2010	42.219	5
Immobilizzazioni immateriali	2010	6.985	7

Altre immobilizzazioni materiali	2011	7.244	7
Automezzi e autoveicoli	2011	30.127	5
Altre immobilizzazioni materiali	2012	4.459	7
Automezzi e autoveicoli	2012	4.874	5
Immobilizzazioni immateriali	2012	2.746	7
Altre immobilizzazioni materiali	2013	668	7
Automezzi e autoveicoli	2013	38.083	5
Immobilizzazioni immateriali	2013	600	7
Altre immobilizzazioni materiali	2014	4.090	7
Automezzi e autoveicoli	2014	14.619	5
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.176	7
Sistemi informativi	2014	456	5
Automezzi e autoveicoli	2015	3.274	5
Immobilizzazioni immateriali	2015	13.166	7
Sistemi informativi	2015	25.696	5
Altre immobilizzazioni materiali	2016	24.517	7
Automezzi e autoveicoli	2016	2.025	5
Immobilizzazioni immateriali	2016	24.365	7
Sistemi informativi	2016	80.650	5
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.666	7
Automezzi e autoveicoli	2017	2.114	5
Immobilizzazioni immateriali	2017	1.744	7
Sistemi informativi	2017	1.534	5

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	Cl c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	9.028	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	8.507	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	36.673	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	48.835	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	141.022	8
Sistemi informativi	2020	6.560	5
Altre immobilizzazioni materiali	2020	600	7
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	9.507	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	3.999	8

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	3.524	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	4.613	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.000	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.000	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	148.940	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	148.940	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	40.492	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	39.280	8
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	39.280	8

Si è quindi proceduto alla definizione del costo del capitale del Bacino che è stato poi allocato a ciascun Comune sulla base di driver. Il driver utilizzato per la ripartizione dell'importo sui Comuni è il valore del PEF 2020 per gli importi deliberati legati ai servizi svolti.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio applicato al libro cespiti:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);
- attribuzione pro quota nel caso di asset non allocabili direttamente.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- **il capitale circolante netto** è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- **le poste rettificative del capitale** sono state allocate
  - *i)* per il fondo TFR, in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel bacino, rilevate dai sistemi gestionali aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio,

Per determinare le componenti del Capitale Circolante Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2021
Componenti CCN	
Ricavi$_{a1}$	9.119.263
Costi $_{B6,B7}$	1.853.389

Per il calcolo degli ammortamenti, come da indicazioni di ARERA è stata applicato la seguente formula così come da art. 13.1 dell'allegato alla delibera 443/2019 di ARERA:

$$AMM_a = \sum_c \sum_t min\left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a\right)$$

-VUc rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespite c come indicata nelle tabelle

Di seguito sono esplicitati i valori riconducibili a ciascun cespite utilizzati per il Calcolo degli Ammortamento e delle Immobilizzazioni:

Categoria del cespite	Anno iscrizione Cespite	CI c, t Valore iscrizione bene	Vite Utili	dfl 2021	AMM2021	IMN2021
Immobilizzazioni immateriali	2007	27.705	7	1,157	3.314	3.314
Altre immobilizzazioni materiali	2008	321	7	1,121	0	0
Automezzi e autoveicoli	2008	60.956	5	1,121	0	0
Fabbricati	2008	950	40	1,121	27	426
Immobilizzazioni immateriali	2008	103.331	7	1,121	16.548	35.707
Altre immobilizzazioni materiali	2009	366	7	1,113	0	0
Automezzi e autoveicoli	2009	54.856	5	1,113	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2009	5.615	7	1,113	893	994
Altre immobilizzazioni materiali	2010	5.445	7	1,113	0	0

Automezzi e autoveicoli	2010	42.219	5	1,113	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2010	6.985	7	1,113	1.111	2.682
Altre immobilizzazioni materiali	2011	7.244	7	1,096	0	0
Automezzi e autoveicoli	2011	30.127	5	1,096	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2012	4.459	7	1,06	0	0
Automezzi e autoveicoli	2012	4.874	5	1,06	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2012	2.746	7	1,06	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2013	668	7	1,032	79	79
Automezzi e autoveicoli	2013	38.083	5	1,032	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2013	600	7	1,032	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	2014	4.090	7	1,02	3	3
Automezzi e autoveicoli	2014	14.619	5	1,02	1.343	1.343
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.176	7	1,02	132	132
Sistemi informativi	2014	456	5	1,02	0	0
Automezzi e autoveicoli	2015	3.274	5	1,021	0	0
Immobilizzazioni immateriali	2015	13.166	7	1,021	0	0
Sistemi informativi	2015	25.696	5	1,021	5.247	8.545
Altre immobilizzazioni materiali	2016	24.517	7	1,017	3.562	8.190
Automezzi e autoveicoli	2016	2.025	5	1,017	378	378
Immobilizzazioni immateriali	2016	24.365	7	1,017	3.540	10.527
Sistemi informativi	2016	80.650	5	1,017	16.404	27.870
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.666	7	1,014	241	730
Automezzi e autoveicoli	2017	2.114	5	1,014	429	683
Immobilizzazioni immateriali	2017	1.744	7	1,014	253	910
Sistemi informativi	2017	1.534	5	1,014	311	459

Categoria del cespite	**Anno iscrizione Cespite**	**Cl c, t Valore iscrizione bene**	**Vite Utili**	**dfl 2021**	**AMM2021**	**IMN2021**
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8	1,012	215	1.722
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	1.702	8	1,012	215	1.722
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	9.028	8	1,012	1.142	9.136

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	8.507	8	1,012	1.076	8.610
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	36.673	8	1,012	4.639	37.113
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	48.835	8	1,012	6.178	49.421
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	141.022	8	1,005	17.716	141.727
Sistemi informativi	2020	6.560	5	1,005	1.319	6.593
Altre immobilizzazioni materiali	2020	600	7	1,005	86	603
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	9.507	8	1,005	1.194	9.555
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	3.999	8	1,005	502	4.019
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	3.524	8	1,005	443	3.542
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	4.613	8	1,005	579	4.636
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.000	8	1	15.250	122.000
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.000	8	1	15.250	122.000
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	148.940	8	1	18.618	148.940
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	148.940	8	1	18.618	148.940
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	46.378	8	1	5.797	46.378
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	40.492	8	1	5.062	40.492
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	57.500	8	1	7.188	57.500
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	122.900	8	1	15.363	122.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900

Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	88.900	8	1	11.113	88.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8	1	13.763	110.100
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8	1	13.763	110.100
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	110.100	8	1	13.763	110.100
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8	1	8.988	71.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8	1	8.988	71.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	71.900	8	1	8.988	71.900
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	39.280	8	1	4.910	39.280
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	39.280	8	1	4.910	39.280

Si è quindi proceduto alla definizione del costo del capitale del Bacino che è stato poi allocato a ciascun Comune sulla base di driver specifici. Il driver utilizzato per la ripartizione dell'importo sui Comuni è il valore del PEF 2020 rettificato con il perimetro gestionale del nuovo appalto di gara con decorrenza dal 01/10/2020 per gli importi deliberati legati ai servizi svolti.

Il valore delle immobilizzazioni ($IMNa$), costituenti la componente del capitale investito netto del gestore ai fini del calcolo della remunerazione, è dato dalla seguente formula come definito nell'art. 11.8 dell'allegato alla delibera 443/2019:

$$IMN_a = \sum_c \sum_t^{a-2} (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a$$

dove:

• CIc,t, è il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t, delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c, al netto dei contributi a fondo perduto;

• $dflt\ a$, è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a, di cui al comma

• $FACI,c,t\ a–2$ è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno (a2) riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t.

Dal calcolo delle immobilizzazioni e degli ammortamenti si è potuto procedere al calcolo dei Costi capitali così come definito dall'art. 10.1 della delibera 443/2019 che è pari a

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

	2021
Ck^{new}	1.097.155,66
AMM	675.341,61
ACC	-
R	421.814,40

Il driver utilizzato per la ripartizione dei costi sui singoli Comuni è il valore dell'importo da PEF 2020 deliberato, rettificato con il perimetro gestionale del nuovo appalto di gara con decorrenza dal 01/10/2020 legato ai servizi svolti dalla Società. La percentuale per i costi di generali di gestione del Comune di Vicolungo è pari allo 1,69%.

	Importo Bacino	Importo (allocato indirettamente) Comune Vicolungo
Ck^{new}	1.097.155,66	18.529,66
AMM	675.341,61	11.405,71
ACC	-	0
R	421.814,40	7.123,95

Di seguito l'appendice compilata per il Comune di Vicolungo:

	Input dati Ciclo integrato RU	Vicolungo
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – ***CRT***	742.807,64	18.273,44
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – ***CRD***	5.535.481,65	176.220,56
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – ***CSL***	741.928,80	1.586,66
Costi generali di gestione - ***CGG***	679.107,97	5.267,50
Altri costi - ***COal***	5.085,46	39,45
Costi comuni – ***CC***	684.193 ,43	5.306,94
Ammortamenti - ***Amm***	675.341,61	11.405,71
Remunerazione del capitale investito netto - ***R***	421.814,40	7.123,95
Costi d'uso del capitale ***CK***	1.097.155,66	18.529,66

COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

COMUNE DI VICOLUNGO

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA DI NOVARA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO RESA NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DETERMINA N. 4/2019-DRIF E 493/2020.

L'attività di bollettazione e la gestione utenti è sempre stata all'interno dell'Ente ed è gestita dall'Ufficio Tributi collocato nell'Area Gestione Controllo Tributi.

Il servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade è affidato, per legge, al Consorzio di Bacino Basso Novarese, per la gestione dei rifiuti urbani.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 articolo 1 Legge 147/2013.

La gestione della TARI avviene in conformità ai dettami della normativa vigente (L. 147/2013).

L'ATO di riferimento è l'ATO Rifiuti Novarese costituito per legge regionale deputato alla gestione sul territorio provinciale degli smaltimenti, mentre l'Ente Territorialmente Competente (EGATO) sul territorio per la gestione dei servizi di igiene urbana è il Consorzio di Bacino Basso Novarese, costituito ai sensi della L.R. 24/2004.

Sulla base di informazioni e dati trasmessi dal Comune, il Consorzio di Bacino Basso Novarese predispone il PEF con le relative tariffe, che il Consiglio Comunale provvede ad approvare.

E' improprio definire che sia attivo un apposito call-center. L'utente può rivolgersi direttamente agli uffici comunali dell'Ente, dove il personale impiegato risponde negli orari di servizio alle telefonate o alle mail nell'arco del proprio orario lavorativo.

Per gli anni 2020 e 2021, in considerazione della pandemia in atto, si è cercato di limitare l'accesso dell'utenza agli sportelli comunali, incoraggiando i colloqui telefonici e le comunicazioni via e-mail.

Per le telefonate non sono previsti tempi d'attesa e sono disponibili diversi recapiti telefonici a cui gli operatori rispondono per le questioni riguardanti il tributo, come ad esempio le modalità di iscrizione, variazione o cessazione, le informazioni sulle modalità di pagamento o la richiesta di storni o ricalcoli. Lo sportello, inteso come l'ufficio tributi offre assistenza nella compilazione della relativa modulistica. Per le segnalazioni legate al servizio raccolta sul territorio o le segnalazioni di abbandono rifiuti occorre sempre rivolgersi agli uffici comunali.

I tempi di evasione di reclami, richieste di informazioni e i procedimenti di competenza dell'Ente, sono svolti celermente: in caso di pratiche che presentano un livello di complessità elevato o necessitino di integrazioni, l'evasione è in ogni caso assicurata nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/1990, che prevede la conclusione del procedimento entro 30 giorni dalla presentazione.

È prevista la facoltà di rateizzare somme relative al versamento ordinario della TARI, per il quale le scadenze sono previste dal regolamento comunale, in numero massimo di 6 rate mensili. Gli avvisi di pagamento

Sede Municipale: Piazza Giuseppe Mazzini, 2 – 28060
Telefono 0321.83.51.26 Fax 0321.83.50.13
Codice fiscale e Partita IVA: 004 371 000 35
e-mail: vicolungo@pec.intercom.it – sito web: www.comune.vicolungo.no.it

vengono emessi solitamente nel mese di aprile con scadenza di versamenti in n.3 rate: 1° rata 16 giugno,2° rata 16 settembre e 3° rata 16 gennaio dell'anno successivo.

Il Comune concede la rateizzazione delle somme accertate a titolo di violazione.

In merito alle agevolazioni tariffarie, il regolamento comunale prevede:

- Abbattimento del 100 % della quota variabile e quota fissa per case vuote e senza utenze.
- Abbattimento del 10 % della quota variabile per compostaggio domestico
- Abbattimento del 30 % della quota variabile e quota fissa per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione, indicando l'abitazione di residenza o l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler concedere l'alloggio in locazione o in comodato.
- Abbattimento del 50 % della quota variabile e quota fissa per i locali diversi dalle abitazioni ad uso saltuario legato alla stagionalità dell'attività svolta (impianti estivi) e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

In merito alla trasparenza, il Comune di Vicolungo dispone di un sito web istituzionale su cui vengono pubblicate le informazioni sulle scadenze o su comunicati emessi dal gestore della raccolta e trasporto.

***

IMPORTI INSERITI NEL PEF RELATIVI ALL'ANNO 2019:

COSTI OPERATIVI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE TARIFFE E DEI RAPPORTI CON GLI UTENTI:

- Costi relativi all'accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento).
  Anno 2019: € 1.500,00 (senza IVA).
  Sono state inserite le spese sostenute per il rinnovo del servizio TAX Drive, la piattaforma messa a disposizione degli utenti sul sito internet istituzionale dell'Ente, che permette il calcolo dell'IMU e lo scarico degli avvisi di pagamento TARI da parte dei contribuenti (€ 70,00/anno).
  Sono state inserite le spese sostenute per la stampa e la postalizzazione agli utenti degli avvisi di pagamento TARI (€ 1.430,00/anno).
  L'attività di bollettazione e la gestione utenti è sempre stata all'interno dell'Ente ed è gestita dall'Ufficio Tributi.

- Costi relativi alla gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami).
  Anno 2019: € 5.000,00 (senza IVA).
  Sono state inserite le spese sostenute per il personale dipendente addetto alla gestione dello sportello degli uffici in misura proporzionale al tempo dedicato a tale attività (quota parte di € 5.000 del 30% pari ad € 12.000,00 della spesa totale sostenuta). Trattandosi di un Comune è improprio definire che sia attivo

un apposito call-center. L'utente può rivolgersi direttamente agli uffici comunali dell'Ente, dove il personale impiegato risponde negli orari di servizio alle telefonate o alle mail nell'arco del proprio orario lavorativo. Per le telefonate non sono previsti tempi d'attesa e sono disponibili due recapiti telefonici a cui gli operatori rispondono per le questioni riguardanti il tributo, come ad esempio le modalità di iscrizione, variazione o cessazione, le informazioni sulle modalità di pagamento o la richiesta di storni o ricalcoli. Lo sportello, inteso come l'ufficio tributi è aperto al pubblico 24 ore settimanali e offre assistenza nella compilazione della relativa modulistica. Per le segnalazioni legate al servizio raccolta sul territorio o le segnalazioni di abbandono rifiuti occorre sempre rivolgersi agli uffici comunali negli orari d'ufficio.

- Costi relativi alla gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.
  Anno 2019: € 7.000,00 (senza IVA).
  Sono state inserite le spese sostenute per il personale dipendente addetto alla gestione dell'aggiornamento della banca dati comunale in misura proporzionale al tempo dedicato a tale attività (quota parte di € 7.000 del 30% pari ad € 12.000,00 della spesa totale sostenuta).
  Le attività considerate in tale voce sono ad esempio quelle di aggiornamento variazioni anagrafiche, inserimento pagamenti, verifica dello stato dei pagamenti ed emissione di solleciti di pagamento e successivi avvisi di accertamento, pratiche di concessione di dilazioni di pagamento, ricalcolo e riemissione di avvisi di pagamento a seguito di variazioni intervenute successivamente all'emissione principale della TARI, ecc.

COSTI GENERALI DI GESTIONE:

- Costi generali di struttura.
  Anno 2019: € 6.296,72 al netto di IVA – IVA anno 2019: € 1.381,20.
  Sono state inserite le spese sostenute per le utenze, unicamente dedicate al servizio RSU, come segue:
  - per servizi acquedotto, gas da riscaldamento, energia elettrica, telefonia e cancelleria, quota del 30% calcolato sul totale delle spese inerenti il servizio RSU sostenute nell'anno.
  - Per il carburante utilizzato dagli operai per il servizio di pulizia strade il 100% delle spese inerenti il servizio RSU sostenute nell'anno.

SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2019					
Descrizione spesa	**100% Anno 2019**	**30% Anno 2019**	**Importo imputato al netto di IVA**	**IVA 10%**	**IVA 22%**
Acqua	124,62	37,39	33,99	3,40	-
Gas	5.338,53	1.601,55	1.312,75	-	288,80
Energia elettrica	5.298,49	1.589,55	1.302,91	-	286,64
Telefonia	4.183,54	1.255,07	1.028,74	-	226,33
Cancelleria	3.231,36	969,41	794,60	-	174,81
Carburante	2.224,95	-	1.823,73	-	401,22
TOTALE			**6.296,72**	**3,40**	**1.377,80**

COMUNE DI VICOLUNGO - Prot 0001824 del 07/06/2021 Tit VI Cl 8 Fasc

COMUNE DI VICOLUNGO

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA DI NOVARA

COSTI RELATIVI ALLA QUOTA DI CREDITI INESIGIBILI:

- Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo).
  Anno 2019: inseriti € 2.528,00 per crediti inesigibili derivanti da richieste di inserimento allo stato passivo di Fallimenti ormai dichiarati chiusi e dai quali non si è ricevuto quanto richiesto.

ACCANTONAMENTI (Art.14 allegato MTR):

Anno 2019: € 135,48 (senza IVA).
Sono stati inseriti gli importi a Bilancio del Fondo Crediti di dubbia esigibilità nella misura dello 0,5%.

COSTI DIVERSI DA QUELLI IN ELENCO (INERENTI ALLA GESTIONE DEL CICLO DEI RU) SOSTENUTI DIRETTAMENTE DALL'ENTE LOCALE

- Costi SPAZZAMENTO – personale, relativi a operai comunali per pulizia manuale strade e svuotamento cestini:
  Anno 2019: € 50.400,00 (senza IVA).
  Sono state inserite le spese sostenute per il personale dipendente addetto alla manutenzione del patrimonio, in particolare per pulizia manuale strade e svuotamento cestini in misura proporzionale al tempo dedicato a tale attività (quota di € 50.400 pari al 30% della spesa totale sostenuta).

Vicolungo, 26 marzo 2020.

Il Sindaco
Legale Rappresentante pro-tempore
Marzia VICENZI

COMUNE DI VICOLUNGO Prov. di Novara

Sede Municipale: Piazza Giuseppe Mazzini, 2 – 28060
Telefono 0321.83.51.26 Fax 0321.83.50.13
Codice fiscale e Partita IVA: 004 371 000 35
e-mail: vicolungo@pec.intercom.it – sito web: www.comune.vicolungo.no.it